

► GALTELLI

Non si sono ancora spenti i rintocchi delle campane di Pasqua, accompagnati dal canto del *Magnificat* de S'Incontru intonato dalle due antiche confraternite, che Galte si ravviva con un nuovo e partecipato evento, evocatore di nuove sensazioni gusto-olfattive ed emozioni che esalteranno il fascino e il mistero di quest'antico borgo. Giunge alla terza edizione EnoGalte - Valle del Cedrino 2016, rassegna concorso di vini contadini che si terrà a Galtelli il pomeriggio di sabato 16 aprile. Organizzata dall'Associazione culturale Voches 'e Ammentos de Garteddi e dal Comune di Galtelli, con la collaborazione tecnica dell'agenzia Laore.

L'edizione di quest'anno si apre anche ad alcuni viticoltori amatoriali dei comuni della Valle del Cedrino, Orosei, Irgoli, Onifai e Loculi.

Obiettivo della manifestazione è ritrovare il sapore di antiche tradizioni in un bicchiere di vino fatto in casa attraverso un concorso che attribuirà al miglior vino contadino il premio EnoGalte Valle del Cedrino 2016.

La manifestazione vuole dare valore alle produzioni di un'arte millenaria e, come emerge dalle passate edizioni, la crescita qualitativa è stata costante nel tempo, anche grazie agli importanti momenti didattici, curati e approfonditi dai tecnici esperti di Laore, che ogni anno affrontano tematiche differenti per tutti coloro che vogliono investire sul miglioramento delle competenze vitivinicole, in particolar modo

Vini contadini in concorso per il titolo EnoGalte 2016

L'associazione Voches 'e ammentos organizza la 3ª edizione della rassegna In gara i rossi e i bianchi di Galtelli, ma anche del resto della Valle del Cedrino



Una foto di repertorio dell'associazione culturale Voches 'e ammentos de Garteddi

inerenti alle attività in vigna e in cantina per ottenere prodotti finali di qualità superiore. L'edizione 2016 nella serata-convegno del venerdì 15 verterà sulle tecniche di buona condotta nella lavorazione e mantenimento del vino.

Un concorso che si pone anche l'obiettivo di premiare, per

ogni zona di produzione, i vini qualitativamente migliori, favorendone la conoscenza e l'apprezzamento, stimolando gli interessati al miglioramento del prodotto in modo da orientare il consumatore ad una scelta di vini autoctoni che esaltano le caratteristiche uniche di questa Valle. Una origi-

nale competizione volta a valorizzare i vini non commerciali, prodotti da uve coltivate esclusivamente nell'agro di Galtelli e quest'anno anche nei borghi della Valle del Cedrino. Variiegata sarà la sequenza di rossi ma anche di bianchi, dove a vincere saranno la passione di chi continua a credere

nel vino fai da te e il rispetto di antiche tradizioni, tramandate di padre in figlio, che raccontano di un terra coltivata amorevolmente. Vini che forse non avranno l'ambizione di voler essere decantati su tavole raffinate, ma che conservano una semplicità unica e quella soddisfazione personale nel poter offrire all'amico un buon vino fatto con le proprie mani.

Analogamente alle scorse edizioni si stimano circa 150 concorrenti tra viticoltori produttori, vinificatori amatori, agricoltori e semplici appassionati che metteranno a disposizione il proprio vino fatto in casa, sottoponendolo in forma anonima al giudizio di una giuria composta da tecnici degustatori, tra cui enotecnici, enologi, sommelier dell'Ais e dell'Onav, tecnici Laore, ma soprattutto alle "spietate" critiche dei partecipanti alla vivace serata di sabato 16 aprile prossimo che, alzando il calice, saranno pronti ad ogni assaggio per attribuire una personale e discutibile valutazione che aprirà il confronto fra prodotti e produttori.

La grande sfida tra amatori e produttori



In occasione della manifestazione di quest'anno, sarà presente una delegazione del comune di Forni di Sotto (UD), che nella serata conclusiva di sabato 16 aprile presenterà alcune pietanze tipiche della propria regione e alcuni vini del proprio territorio, in segno di amicizia fra comunità della rete Borghi autentici d'Italia. Aperte quindi le iscrizioni dei Produttori (coltivatori vinificatori) e Amatori (solo vinificatori) di Galtelli, che saranno divisi a loro volta nelle tipologie di vino bianco e vino rosso. I rigorosi prelievi in cantina con anonimazione dei vini per il borgo di Galtelli avverranno già domani, domenica 3 aprile, mentre per gli altri comuni della Valle in una giornata della prossima settimana. Per informazioni e adesioni contattare i numeri 3496125742, 3472317881 oppure 3478786422.

La Squadra, rinvio al 15

Desulo, il tribunale non decide sul tesoretto di Pinna

► DESULO

Pochi giorni ancora perché al tribunale di Oristano si preferisce avere certezze dalla Corte di Cassazione che sta esaminando un ricorso della Procura della Repubblica. Così il giudice per le indagini preliminari, Silvia Palmas, ha rinviato al 15 aprile la decisione sulla richiesta di sequestro del patrimonio immobiliare dell'ingegnere di Desulo Salvatore Pinna (difeso dall'avvocato Michele Schirò), ritenuto dagli inquirenti, coordinati dal pubblico ministero Armando Mammone, come la mente pensante e il vertice della presunta associazione a delinquere che

avrebbe pilotato appalti, soldi e incarichi pubblici in mani certe.

L'inchiesta è quella denominata «La squadra», una vera e propria sindacopoli, visto che a finire nella rete della magistratura oristanese sono stati anche alcuni primi cittadini e politici di spicco di Comuni del Nuorese e del Cagliariitano che, grazie all'intervento compiacente di funzionari degli Uffici tecnici, avrebbero fatto nascere una rete di interessi capace di orientare verso i soliti professionisti amici, una serie di appalti e incarichi progettuali.

A chiedere il rinvio, in apertura dell'udienza nella quale si discute della richiesta di seque-

strare il tesoretto di Salvatore Pinna, stimato dalla Guardia di Finanza in dieci milioni di euro, è stato il pubblico ministero Marco De Crescenzo. Questi ha motivato la richiesta con la necessità di attendere la notifica della decisione presa ieri dalla Corte di Cassazione sul ricorso presentato dalla stessa procura in relazione al provvedimento col quale il 5 novembre scorso il Tribunale di Oristano aveva disposto il sequestro di cinque conti correnti intestati a Pinna per un totale di 417.514 euro. Per il pubblico ministero, quella cifra è assolutamente insufficiente. La Corte di Cassazione però non è dello stesso parere e



Un'aula del tribunale

avrebbe confermato il primo provvedimento. Manca la certezza perché il dispositivo non è stato ancora notificato alle parti, ma le indiscrezioni dicono che

la linea della procura abbia subito uno stop e che sia stato rigettato il ricorso, ritenendo giusta la decisione presa dal giudice oristanese. (e.c.)

IRGOLI

Un concorso aperto a tutti gli artisti sardi o emigrati

► IRGOLI

Dopo il successo della prima edizione dell'anno scorso, Concorso Arte Irgoli promuove anche quest'anno il concorso di pittura, scultura e fotografia dedicato ai maestri delle discipline nati in Sardegna o figli di genitori sardi.

Al primo premiato andranno 1500 euro, al secondo 1000, al terzo 500. Le opere dovranno essere presentate entro domenica 8 maggio al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsoarteirgoli@gmail.com. Per informazioni: concorsoarteirgoli@gmail.com.

Come viene precisato nel bando che lo promuove, al concorso potranno candidarsi gli artisti sardi nel ramo della pittura e della scultura, semplicemente inviando il loro curriculum all'indirizzo mail: concorsoarteirgoli@gmail.com.

Nella mail, oltre al loro curriculum, gli artisti dovranno descrivere la tecnica, i materiali usati, le misure esatte dell'opera, e includere anche un loro breve commento sulla stessa. Si dovranno allegare: fotografia chiara dell'opera, misure, tecnica, descrizione dell'opera e curriculum completo dell'autore. Non verranno ammesse le domande incomplete. Una commissione selezionerà le 20 opere che saranno ammesse al concorso, nonché le opere vincitrici. Le opere verranno esposte al pubblico da sabato 14 maggio 2016 fino alla data della premiazione che si terrà domenica 12 Giugno 2016 alle ore 11. Non è previsto un tema specifico.

IL GIUBILEO

Fedeli in pellegrinaggio fino alla porta santa di Galtelli

di Cecilia Fontanesi

► GALTELLI

Domani sarà una grande giornata di fede per tutta la Forania locale, che si estende da Cala Gonone a Sos Alinos comprendendo le parrocchie di Dorgali, Orosei, Galtelli, Onifai, Loculi e Irgoli.

I fedeli delle parrocchie, in religioso pellegrinaggio, si recheranno a piedi a Galtelli dove, all'interno della parrocchia del Santissimo Crocifisso scelta come "Porta della Misericordia" del Giubileo di papa Francesco, sarà celebrata la santa messa.

Il pellegrinaggio partirà da Orosei. L'appuntamento è



La parrocchia del Santissimo Crocifisso è una delle tre porte sante della diocesi di Nuoro scelte da papa Francesco per festeggiare l'anno santo

previsto alle ore 16 e 30 davanti al Santuario della Madonna del Rimedio dove si riuniranno anche i fedeli provenienti

da Dorgali. Si proseguirà verso il ponte di Onifai dove si incontreranno i fedeli di Loculi, Irgoli e Onifai per poi prose-

guire verso Galtelli. Alle 18 dall'antica sede vescovile di San Pietro si partirà in processione verso la parrocchia del Santissimo Crocifisso dove sarà celebrata la cerimonia.

La chiesa parrocchiale di Galtelli è una delle tre Porte Sante della diocesi di Nuoro, 28 in tutta la Sardegna.

L'apertura della Porta Santa nel centro religioso della Baronia è avvenuta lo scorso 20 dicembre, alla presenza di tantissimi fedeli provenienti da tutti i paesi del circondario.

Una grande soddisfazione e motivo di orgoglio per tutta la comunità galtellinese che si era preparata all'evento con

cura e devozione. La cerimonia di domani fa parte di un ampio calendario di eventi spirituali in programma sino a novembre, quando si chiuderà l'anno giubilare della misericordia.

Sin dai tempi più remoti Galtelli ha sempre rappresentato un importante centro religioso per il territorio.

Nell'undicesimo secolo, in epoca medievale, il paese era sede vescovile. Venne soppressa poi nel 1495 per essere accorpata alla diocesi di Cagliari. La sede venne poi ristabilita nel 1779 con il nome diocesi Galtelli-Nuoro, modificato definitivamente in Diocesi di Nuoro nel 1928.

Quello di domani è uno dei pellegrinaggi più attesi da tutti i fedeli della Sardegna.

Vini contadini in concorso per il titolo EnoGalte 2016

L'associazione Voches 'e ammentos organizza la 3^a edizione della rassegna In gara i rossi e i bianchi di Galtellì, ma anche del resto della Valle del Cedrino

► GALTELLÌ

Non si sono ancora spenti i rintocchi delle campane di Pasqua, accompagnati dal canto del *Magnificat* de S'Incontru intonato dalle due antiche confraternite, che Galte si ravviva con un nuovo e partecipato evento, evocatore di nuove sensazioni gusto-olfattive ed emozioni che esalteranno il fascino e il mistero di quest'antico borgo. Giunge alla terza edizione EnoGalte - Valle del Cedrino 2016, rassegna concorso di vini contadini che si terrà a Galtellì il pomeriggio di sabato 16 aprile. Organizzata dall'Associazione culturale Voches 'e Ammentos de Garteddi e dal Comune di Galtellì, con la collaborazione tecnica dell'agenzia Laore.

L'edizione di quest'anno si apre anche ad alcuni viticoltori amatoriali dei comuni della Valle del Cedrino, Orosei, Irgoli, Onifai e Loculi.

Obiettivo della manifestazione è ritrovare il sapore di antiche tradizioni in un bicchiere di vino fatto in casa attraverso un concorso che attribuirà al miglior vino contadino il premio EnoGalte Valle del Cedrino 2016.

La manifestazione vuole dare valore alle produzioni di un'arte millenaria e, come emerge dalle passate edizioni, la crescita qualitativa è stata costante nel tempo, anche grazie agli importanti momenti didattici, curati e approfonditi dai tecnici esperti di Laore, che ogni anno affrontano tematiche differenti per tutti coloro che vogliono investire sul miglioramento delle competenze vitivinicole, in particolar modo

inerenti alle attività in vigna e in cantina per ottenere prodotti finali di qualità superiore. L'edizione 2016 nella serata-convegno del venerdì 15 verterà sulle tecniche di buona condotta nella lavorazione e mantenimento del vino.

Un concorso che si pone anche l'obiettivo di premiare, per

ogni zona di produzione, i vini qualitativamente migliori, favorendone la conoscenza e l'apprezzamento, stimolando gli interessati al miglioramento del prodotto in modo da orientare il consumatore ad una scelta di vini autoctoni che esaltano le caratteristiche uniche di questa Valle. Una origi-

nale competizione volta a valorizzare i vini non commerciali, prodotti da uve coltivate esclusivamente nell'agro di Galtellì e quest'anno anche nei borghi della Valle del Cedrino. Variiegata sarà la sequenza di rossi ma anche di bianchi, dove a vincere saranno la passione di chi continua a credere

nel vino fai da te e il rispetto di antiche tradizioni, tramandate di padre in figlio, che raccontano di un terra coltivata amorevolmente. Vini che forse non avranno l'ambizione di voler essere decantati su tavole raffinate, ma che conservano una semplicità unica e quella soddisfazione personale nel poter offrire all'amico un buon vino fatto con le proprie mani.

Analogamente alle scorse edizioni si stimano circa 150 concorrenti tra viticoltori produttori, vinificatori amatori, agricoltori e semplici appassionati che metteranno a disposizione il proprio vino fatto in casa, sottoponendolo in forma anonima al giudizio di una giuria composta da tecnici degustatori, tra cui enotecnici, enologi, sommelier dell'Ais e dell'Onav, tecnici Laore, ma soprattutto alle "spietate" critiche dei partecipanti alla vivace serata di sabato 16 aprile prossimo che, alzando il calice, saranno pronti ad ogni assaggio per attribuire una personale e discutibile valutazione che aprirà il confronto fra prodotti e produttori.





Una foto di repertorio dell'associazione culturale Voches 'e ammentos de Garteddi